



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

**AI SIGG. CLIENTI
LORO SEDI**

Circolare clienti n. 4/2026

OGGETTO: PLUSVALENZE BENI STRUMENTALI: NOVITÀ SU TASSAZIONE E RATEIZZAZIONE

La legge di Bilancio 2026, L. 199/2025, introduce rilevanti modifiche determinando che dal periodo d'imposta successivo a quello in corso il 31 dicembre 2025, verrà eliminata la possibilità di rateizzare in più esercizi le plusvalenze realizzate dalle imprese su:

- beni strumentali materiali e immateriali;
- plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie senza i requisiti *pex*.

FINO AL 2025	Possesso	Rateizzazione
Beni strumentali materiali e immateriali	3 anni	5 anni
Immobilizzazioni finanziarie <i>no pex</i>	Iscrizione ultimi 3 bilanci	5 anni
DAL 2026		
Beni strumentali materiali e immateriali	Non rateizzabili	Non rateizzabili
Immobilizzazioni finanziarie <i>no pex</i>	Non rateizzabili	Non rateizzabili

Questa modifica incide in modo significativo sulle possibilità di rateizzazione del relativo calcolo impositivo e per queste fattispecie la plusvalenza dovrà essere interamente assoggettata a tassazione nell'esercizio di realizzo, con una conseguente impossibilità di pianificazione finanziaria per i soggetti IRES.

Restano d'altro canto invariate le regole per:

- plusvalenze da cessione di azienda o rami d'azienda;
- plusvalenze realizzate dalle società sportive professionistiche.

FINO AL 2025	Possesso	Rateizzazione
Aziende e rami d'azienda	3 anni	5 anni
Società sportive professionistiche	2 anni	5 anni
DAL 2026		
Aziende e rami d'azienda	3 anni	5 anni
Società sportive professionistiche	2 anni	5 anni

Le scelte di rateizzazione nei casi ancora consentiti, devono risultare dalla dichiarazione dei redditi, in caso di mancanza la plusvalenza verrà tassata integralmente nell'esercizio di realizzo.



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

La determinazione della plusvalenza rimane la stessa e continua a basarsi sulla differenza tra corrispettivo netto e valore fiscalmente residuo del bene. Potrebbero emergere quindi delle differenze tra valore civilistico e fiscale, richiedendo però un'adeguata tracciabilità.

Queste nuove regole si applicano alle plusvalenze che vengono realizzate dal 2026, mentre per quelle realizzate fino al 2025 rimane possibile la rateizzazione secondo il regime previgente.

Tuttavia ai fini degli acconti IRES 2026 sarà necessario rideterminare l'imposta applicando le nuove disposizioni.

Distinti saluti.

Padova, 15/01/2026

Studio Associato Zanolello & Partners

L'ELABORAZIONE DEI TESTI, ANCHE SE CURATA E REVISIONATA, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATA CONSULENZA SPECIFICA